

Associazione Prospettiva Famiglia

www.prospettivafamiglia.it

Roma 3 dicembre 2018

Camera dei Deputati - Piazza Montecitorio

Sala del Refettorio - Via del Seminario, 76



*“Il Progetto di formazione genitoriale
‘Scuola per Genitori ed Educatori’*

*è un progetto sociale,
perchè ha consentito nel tempo di rafforzare e sostenere
nel ruolo educativo decine di migliaia di genitori.
La Rete costituita tra agenzie educative è il risultato di
un’esperienza creativa e collaborativa, fatta di persone,
associazioni, professionalità ed istituzioni,
disponibili a costruire ponti relazionali
con l’obiettivo del Bene comune...”*

**NELL'ANNO SCOLASTICO 2017-18 SONO STATI REALIZZATI,
IN COLLABORAZIONE CON LA RETE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE
INSIEME", COMPLESSIVAMENTE**

**PIÙ DI 60 EVENTI FORMATIVI, INSERITI NEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA
LEGALITÀ E CITTADINANZA CONSAPEVOLE, SCUOLA PER GENITORI ED
EDUCATORI, AGGIORNAMENTO E PROMOZIONE CULTURALE, INCONTRO
CON GLI AUTORI, LA LETTERATURA ED IL GIORNALISMO, CINEFORUM IN
LINGUA INGLESE, AMBITO SOCIO- SANITARIO (EDUCAZIONE ALLA SALUTE,
PREVENZIONE, BENESSERE), ARTISTICO-MUSICALE.**

SEDI DEGLI EVENTI:

**CENTRO CIVICO TOMMASOLI, SCUOLE DELLA RETE, IL PALAZZO DELLA
GRAN GUARDIA, IL TEATRO ALCIONE, SOCIETÀ LETTERARIA DI VERONA E
CINEMA AURORA;**

**ATTIVATI 9 SPORTELLI DI CONSULENZA GRATUITI PER LE SCUOLE DELLA
RETE, CONSULENZA PSICOLOGICA, LOGOPEDICA, SCREENING VISIVO,
PSICOMOTRICITÀ, DISTURBI APPRENDIMENTO, DIPENDENZE, MUTUO
AIUTO, COUNSELLING SCOLASTICO E CONSULENZA GIURIDICA**

SCHEDE RIASSUNTIVE ATTIVITA' STAGIONE 2017-18:

Scuole della Rete: 46

**più una gemellata della Regione Sicilia Liceo Classico
"VITTORIO EMANUELE II" - Palermo**

Complessivamente più di sessanta incontri formativi organizzati, così suddivisi:

Incontri serali Scuola per Genitori ed educatori: 16

Progetto Aggiornamento e promozione culturale: 22, di cui 2 Convegni

Progetto Cineforum in Lingua Inglese: 3 serali per adulti e 6 diurni per studenti

**Progetto Salute, Prevenzione e Benessere: 5 Convegni per Studenti sulle Dipendenze
(Droga, Alcol, Internet-Cyberbullismo, Azzardopatia, Cibo-Nutrizione)**

Progetto Educazione alla Legalità: 7

Ambito Artistico - Musicale: 1

Progetto Incontro con Autori, Letteratura e Giornalismo: 8

PRESENZE REGISTRATE

Studenti aderenti e partecipanti alle attività didattico-
formative proposte:

6740

Adulti partecipanti alle attività formative proposte
in fascia serale e pomeridiana: **4650**

Docenti frequentanti i momenti formativi e di
aggiornamento proposti: più di **1400**.

Totale fruitori attività proposte: più di **11.900**

-
- **Fruitori del sito www.prospettivafamiglia.it dove sono depositati video, registrazioni audio e relazione degli eventi formativi, con Visualizzazioni sito e pagina pubblica in Facebook:
Dati da settembre 2017 al 10 aprile:
Visualizzazioni di Pagina : **28.200****

-
- **Utenti che hanno visto il sito : 8.800** (quasi tutti italiani , 2800 di VERONA) Metà degli utenti da dispositivi mobili.
Media Visualizzazioni Mese : 3500
Media dei visitatori mese : 2000
Iscritti alla nostra mailing list : 697
Dati Facebook :
Numero totale di Persone che seguono la Pagina ad oggi: 753
"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 749
-

-
- **Sportelli di Servizio attivati: 9**
 - **Relatori coinvolti gratuitamente nelle attività formative proposte: 82**
 - **Psicoterapeuti coinvolti nelle attività di relazione e sportello: 30**
 - **Medici coinvolti nelle relazioni: 4**
-
- **Collaborazioni attivate in questa stagione per la realizzazione degli eventi formativi:**
Amministrazione Comunale, Ufficio Scolastico Provinciale, Società Letteraria, Istituti Ospedalieri Verona, Associazione Giochi antichi Tocati Vr, Parrocchia Santa Croce, Cinema Alcione, Cinema Aurora, Cosp, Polizia di Stato, Associazione In Dipendenze, Centro Studi Integrati Occluso- Posturali, Libreria Jolly del Libro, Gruppo Abele di Libera, Centro Studi Paolo Borsellino, Associazione Vittime Incidenti Stradali e sul Lavoro, Osservatorio Permanente Adolescenti-Studenti, Fondazione Aida, Scuola di Polizia di Peschiera, McMillan Editore, Oxford University Press, In Lingua, Associazione Sulle Regole, Emporio della Solidarietà.
-

**RELATORI OSPITI NEI DIECI ANNI DI ATTIVITA' FORMATIVA
NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E
CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA, INCONTRO CON GLI
AUTORI, LA LETTERATURA E IL GIORNALISMO.**

**PIERCAMILLO DAVIGO
DON ANTONIO MAZZI
MARIA FALCONE
GIUSEPPE AYALA
DON LUIGI CIOTTI
MARIO GIULIO SCHINAIA
PIERPAOLO ROMANI
DAMIANO TOMMASI
GIANPAOLO TREVISI
GIANCARLO CASELLI
GUIDO PAPALIA
GHERARDO COLOMBO
AGNESE MORO
TINA MONTINARO
DOMENICO QUIRICO
FRANCO PAJNO FERRARA
LELLA COSTA
CORRADO AUGIAS
STEFANO RODOTÀ
VITTORINO ANDREOLI
RITA BORSELLINO
MASSIMO RECALCATI
DACIA MARAINI
ALBERTO PELLAI
STEFANO ZAMAGNI
ROMANO PRODI
MARIA RITA PARSI
CINZIA TANI
TIZIANA FERRARIO
GUSTAVO ZAGREBELSKY
ANTONIO POLITO
UMBERTO GALIMBERTI
VITO MANCUSO
GIAN ANTONIO STELLA**



**OTTOBRE 2017:
INAUGURAZIONE
PRESIDIO DI LIBERA,
DON LUIGI CIOTTI**

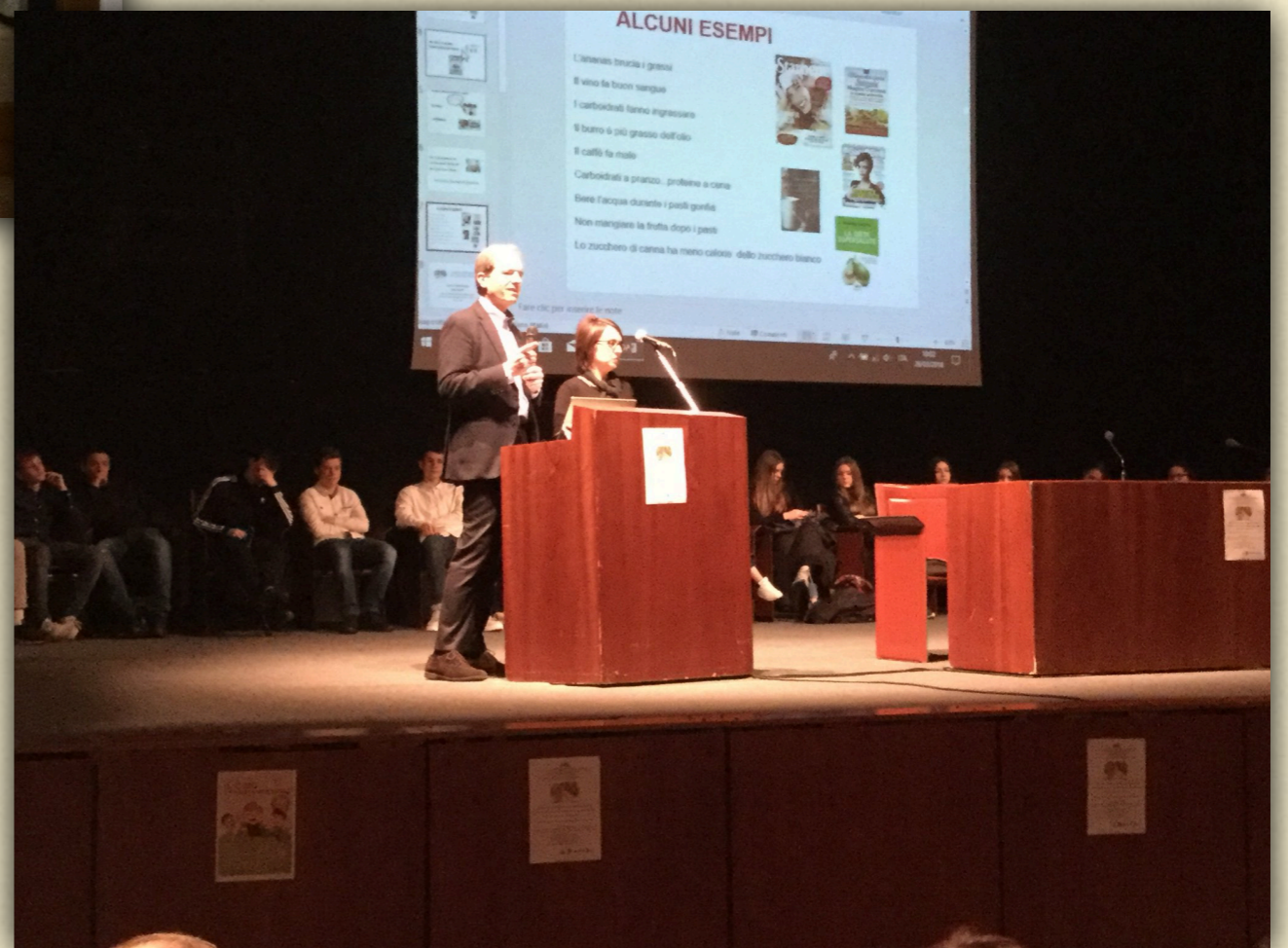


**MAGGIO 2018: RASSEGNA NICOLA
TOMMASOLI ORGANIZZATA PER I
DIECI ANNI DALLA SUA MORTE,
POLO ZANOTTO, STUDENTI
DELLA RETE**



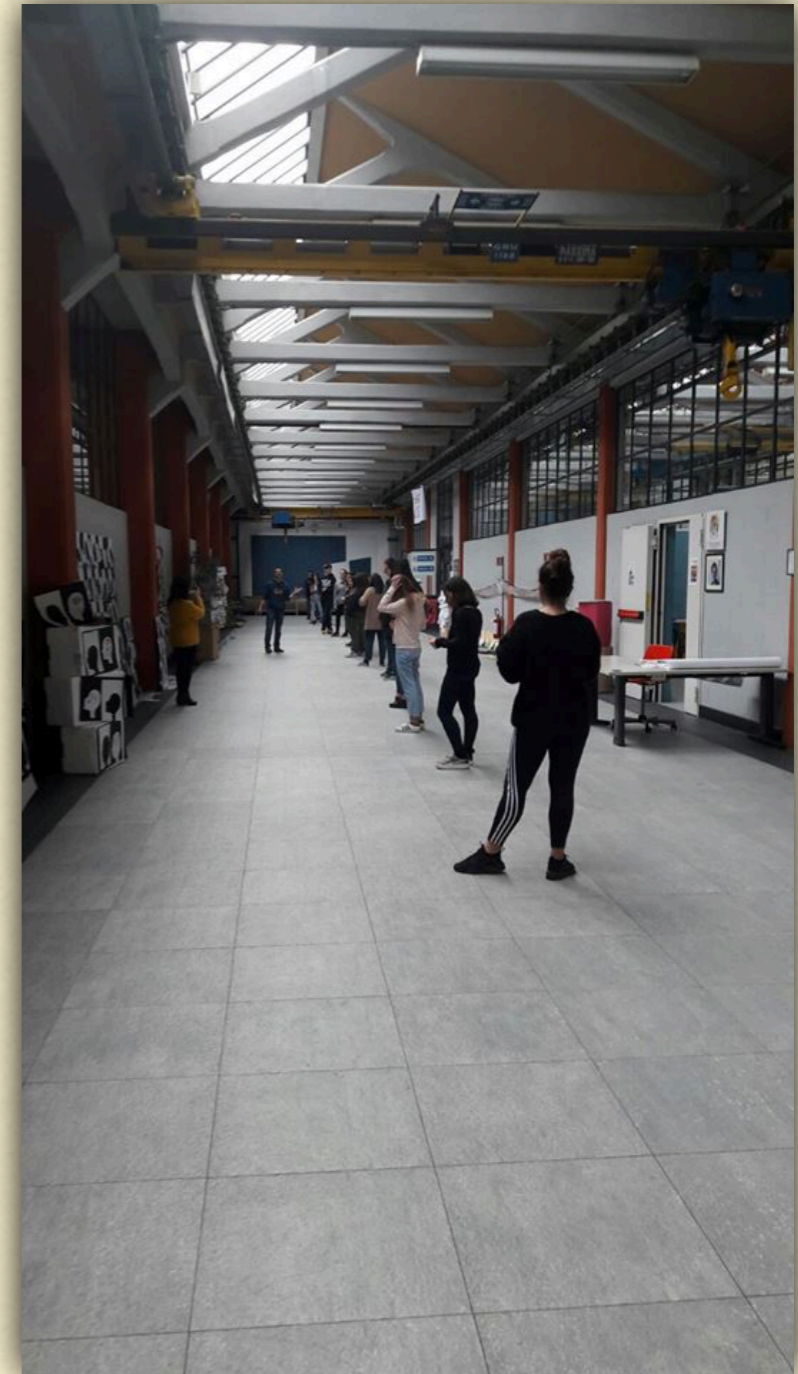
**APRILE 2018:
UMBERTO GALIMBERTI
ITES PASOLI**

**MARZO 2018:
CONVEGNO GRAN GUARDIA
NUTRIZIONE E DIABETE**





**MARZO 2018:
PADOVA, GIORNATA
NAZIONALE DI LIBERA**



**MARZO 2018:
VIAGGIO LEGALITA' TORINO,
GRUPPO ABELE DI LIBERA
STUDENTI DELLA RETE**

**CENTRO CIVICO TOMMASOLI,
PERCORSO DI FORMAZIONE
GENITORIALE**



**FEBBRAIO
2018:
CINEFORUM
IN LINGUA
INGLESE**



I Progetti formativi Stagione 2018-19

Scuola per Genitori ed Educatori

Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva

Educazione alla Diversità e Disabilità

Incontro con gli Autori, la Letteratura e il Giornalismo

Cineforum in Lingua Inglese

Ambito socio-sanitario, Prevenzione Salute e Benessere

Educazione al valore dello Sport

Educazione Stradale,

espressione della consapevolezza di Cittadinanza attiva

Borsa di Studio Nicola Tommasoli

Progetto Viaggi della Legalità

Ambito Artistico-Musicale

Progetto Aggiornamento Docenti

Progetto Costruire Cose Buone

Progetto Generazioni - Università del tempo libero

Progetti di Servizio: Sito e Pagina Pubblica Facebook

Sportelli di Consulenza

TEMATICHE PIU' SIGNIFICATIVE SCATURITE DAI
QUASI TREMILA QUESTIONARI
DI GRADIMENTO SOMMINISTRATI, COMPILATI
ED ANALIZZATI NELLA STAGIONE 2017-2018

*Fragilità nel'apprendimento scolastico,
La gestione dell'ansia e dello stress,
Il rispetto degli altri e dell'ambiente,
La creazione di reti positive
contro bullismo e cyberbullismo,
le dipendenze,
I distacchi come passaggi necessari
alla crescita dei nostri ragazzi,
La figura del padre nel destino dell'individuo,
Le paure dei nostri figli,
L'intelligenza emotiva e
La gestione delle proprie emozioni,
La capacità di ascolto degli adolescenti,
La trasformazione psichica e corporea in adolescenza,
La genitorialità nella prospettiva della resilienza.*

SETTEMBRE - OTTOBRE 2018

Mercoledì 26 settembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
Borsa di Studio Nicola Tommasoli,
Premiazioni vincitori edizione 2017-18

<<<<<<<<<<

Venerdì 28 settembre 2018

"I vostri figli hanno soltanto voi
Prospettiva Famiglia, una sfida educativa veronese
Intervista con Matteo Scolari Pantheon,
Intermezzo musicale a cura dei *Modelli Unici*
Coro dei Commercialisti di Verona

Teatro Alcione ore 20.45

<<<<<<<<<<

Giovedì 11 ottobre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,

Disturbi apprendimento e adolescenti:
quando imparare è difficile: la scuola e i ragazzi con
Disturbo Specifico dell'Apprendimento
Dott.ssa Concetta Pacifico

<<<<<<<<<<

Lunedì 15 ottobre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Quale lavoro oggi ?
Quali tipologie contrattuali ?
Luci ed ombre sulle nuove regole
Emiliano Galati Segretario FELSA CISL
Con la testimonianza di alcuni giovani
assunti o in cerca di lavoro

<<<<<<<<<<

Giovedì 25 ottobre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Strategie di studio efficaci
per superare le prestazioni scolastiche
Prof.ssa Maria Luisa Damini, formatrice,
Prof.ssa Valeria Scipioni,
Provider Junior per Colloquio Motivazionale AIMC

NOVEMBRE 2018

Giovedì 8 novembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
Gestione dell'ansia e dello stress
in ambito scolastico con pratiche Mindfulness.
Dott. Dorian Dal Cengio

<<<<<<<<<<

Giovedì 15 novembre, ore 20.45
Liceo N. Copernico, Via Anti, 5
Come valorizzare l'Istituzione Scolastica davanti ai figli?
Dott.ssa Lorena Turrina,
Dirigente Scolastica Mariangela Icarelli

Giovedì 22 novembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
Incontro con gli Autori, la Letteratura ed il Giornalismo
#Cisonoanchio:
il volto virtuoso dei nostri ragazzi su Internet".
Dalla narrazione all'empatia: come creare reti positive
insieme agli adulti contro bullismo e cyberbullismo
Dott.ssa Monica Sommacampagna

<<<<<<<<<<

Giovedì 29 novembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Il rispetto degli altri, dell'ambiente, di noi stessi:
quanto conta l'esempio?
Dott.ssa Antonella Elena Rossi

DICEMBRE 2018

Giovedì 4 Dicembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
"Smetto quando voglio? I ragazzi e le dipendenze"

Associazione *In Dipendenze*

<<<<<<<<<<

Giovedì 11 Dicembre 2018, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Legge n. 41/2016 - Omicidio stradale e
lesioni personali stradali:
storie e conseguenze di una legge poco conosciuta"
Comandante Polizia Municipale Luigi Altamura,
Comandante Sezione Polizia Stradale Girolamo Lacquaniti

GENNAIO 2019

Lunedì 14 gennaio 2019
Liceo Classico Scipione Maffei, ore 20.45
"Perchè ho attraversato il mare..."
Gherardo Colombo
Dialogo con Ebrima Makalaw

<<<<<<<<<<

Giovedì 17 gennaio 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,

I distacchi:
passaggi necessari alla crescita della persona
e alla sua evoluzione.
Dott.ssa Amelia Massignan

<<<<<<<<<<

Venerdì 25 Gennaio 2019, ore 20.45
Teatro Alcione - in fase di definizione

FEBBRAIO 2019

Giovedì 7 febbraio 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
L'importanza del padre
nel destino dell'individuo e della collettività
Dott.ssa Barbara Tonin

Giovedì 14 febbraio 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
Le paure dei nostri figli. Modalità e strategie per superarle
Dott. Stefano Di Carlo

<<<<<<<<<<

Giovedì 21 febbraio 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Intelligenza emotiva:
capacità di riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo
consapevole le proprie ed altrui emozioni
Dott.ssa Bernardelli Sara e Dott.ssa Daniela Panacci

MARZO 2019

Giovedì 7 marzo 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,
Ascoltiamo davvero gli adolescenti?
"Ascoltami, guardami, lascia che io sia ciò che fatico ad essere"
Dott.ssa Cristina Albertini

<<<<<<<<<<

Venerdì 15 marzo 2019, ore 20.45,
Concerto Teatro Alcione

"Dieci ragazze per me... dieci canzoni per voi!"
Momento formativo-musicale rivolto alla cittadinanza

<<<<<<<<<<

Giovedì 21 marzo 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli,

Trasformazione psichica e corporea dell'adolescente
Dott.ssa Martina Gambacorta

<<<<<<<<<<

Giovedì 28 marzo 2019, ore 20.45,
Centro civico Tommasoli

Accompagnare la genitorialità nella prospettiva della resilienza,
la capacità di un individuo di affrontare e superare un evento
traumatico o un periodo di difficoltà.
Dott. Amedeo Bezzetto

Dott. Amedeo Bezzetto

SPORTELLINO DI CONSULENZA PSICOLOGICA
CENTRO CIVICO TOMMASOLI, Via Perini, 6
MARTEDÌ ORE 15.00-17.00

Il servizio gratuito, rivolto a genitori, insegnanti, educatori
e ragazzi, è un'occasione di riflessione, di accompagnamento
nella complessità della fase adolescenziale, di supporto alla
relazione educativa, di presa di coscienza di eventuali
situazioni di disagio, di approfondimento di
tematiche significative:

13 - 27 novembre 2018, 4 - 11 dicembre 2018,
15 - 29 gennaio 2019, 12-26 febbraio 2019,
12 - 26 marzo 2019, 2-16 aprile 2019.



LA SCUOLA PER GENITORI ED EDUCATORI DI PROSPETTIVA FAMIGLIA,
IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI VERONA,
NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CITTADINANZA CONSAPEVOLE,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI CONDIVISIONE E RIFLESSIONE
RIVOLTO A GENITORI, EDUCATORI E GIOVANI:

PREMIAZIONE VINCITORI QUARTA EDIZIONE CONCORSO BORSA DI STUDIO "NICOLA TOMMASOLI"



Il VIAGGIO è esperienza, scoperta, conoscenza, condivisione, conquista, evoluzione, apertura e accoglienza, un luogo di incontro, di crescita e di prospettive per un futuro diverso. Il VIAGGIO ti permette di maturare e lasciare un luogo limitato verso l'illimitato, uscendo dal piccolo guscio, ampliando gli orizzonti per essere diversi, trasformati, migliori, per rimanere se stessi, ma attraverso gli altri. Il viaggio può anche nascondere pericoli, insidie: ci mette alla prova e ci impone di misurarci con noi stessi, con le nostre paure e i nostri limiti. Ci coinvolge in una nuova dimensione di relazione con i compagni di viaggio.

Utilizzando diverse fonti tratte da generi letterari dedicati ai bambini (fiabe o favole), dalla letteratura per ragazzi o traendo spunto dalla poesia Itaca di Constantino Kavafis, elaborare produzioni di ogni tipo (componenti scritti, elaborati grafici, fotografici, pittorici, scultorei o multimediali) inerente alla tematica proposta.

Mercoledì 26 settembre 2018, ore 20.45
Centro civico Tommasoli, Via Perini, 6 - Verona

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA

19 ottobre 2018, **Agnese Moro - Andrea Coi**, *Il Libro dell'incontro (testimonianza di giustizia riparativa autentica ricevuta e senso di perdono respirato; in un momento storico in cui risulta non facile difendersi dal pregiudizio, dalla grettezza e dal fondamentalismo, l'assunzione delle proprie responsabilità e il saper chiedere scusa rimangono qualità inestimabili)*, Casa Circondariale di Montorio Verona, incontro formativo aperto ad una rappresentanza degli studenti di quinta superiore della Rete, ai docenti e al territorio.



PROSPETTIVA FAMIGLIA, NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE
"SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
IN COLLABORAZIONE CON IL CPIA, CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI
ADULTI E LA CASA CIRCONDARIALE DI VERONA MONTORIO,
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI FORMAZIONE
RIVOLTO AGLI STUDENTI E AL TERRITORIO:

*Negli ultimi anni, lontano dai riflettori mediatici della scena pubblica, vittime e responsabili della lotta armata degli anni settanta hanno cercato, insieme, di ricomporre la ferita lasciata aperta da quegli anni sofferti.
Questo è il libro del loro incontro.*

"IL LIBRO DELL'INCONTRO"

Vittime e responsabili della lotta armata a confronto



**AGNESE MORO
ANDREA COI
Padre GUIDO BERTAGNA**

19 OTTOBRE 2018, ore 10.00
Casa Circondariale di Verona Montorio
Via S. Michele, 15, Verona





"...L'idea mi è venuta leggendo di Don Ciotti e della storia di Libera... una frase in particolar modo mi ha colpita: "Per cambiare è importante partecipare!". Ne portavo nel cuore una simile: "Libertà è partecipazione" di Giorgio Gaber. Credo che entrambe le massime possano ben esprimere il sapore di Libera e in questa vignetta ho scelto di raccontare l'importanza della partecipazione e del sostegno di tutti attraverso un'evoluzione. Più persone si sostengono in un'ascesa e man mano che salgono spuntano le ali: è il momento del volo, in nome della libertà, della giustizia e della solidarietà, il tutto mantenendo i colori del logo di Libera: dal giallo al rosso, per poi arrivare al bianco che legato alla figura dell'uccello voleva comunicare un'idea di speranza e pace".

Laura Donisi, Liceo Artistico Nani Boccioni

L'INIZIATIVA È REALIZZATA NELL'AMBITO
DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA
LEGALITÀ E CITTADINANZA
CONSAPEVOLE ED ATTIVA,
CON IL CONTRIBUTO DI

PRESIDIO VERONESE DI LIBERA,

COORDINAMENTO
PROVINCIALE LIBERA VERONA,

ASSOCIAZIONE PROSPETTIVA FAMIGLIA,

RETE DI SCUOLE "SCUOLA E TERRITORIO:
EDUCARE INSIEME"

AVVISO PUBBLICO

GRUPPO RADICI DEI DIRITTI
DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

OSSERVATORIO CIVICO
DELLA LEGALITÀ VERONA .

Aderiscono alla proposta formativa:
il Comune di Verona, Scuola di Polizia di
Peschiera, Associazione Isolina...e, il Monastero
del Bene Comune, Banca Etica, il Coro dei
Commercialisti di Verona "Modelli Unici",
Aiaf- Avvocati di Famiglia, Libreria Jolly del
Libro, il Giornale Pantheon, Circolo Primo
Maggio Anpi, Associazione Internazionale Elsa
(The European Law Students' Association),
il Comitato dei Fossi di Montorio,
..sigle sindacali...



*"Dobbiamo avere il coraggio
della Verità ed assumerci l'impegno alla
Responsabilità, coltivando la Memoria e
riformando le nostre coscienze attraverso una
sfida sociale, culturale ed etica".*

Don Ciotti

**PRANZO DELLA
LEGALITÀ E DELLA
GIUSTIZIA SOCIALE**

**DOMENICA
21 OTTOBRE 2018**

**CIRCOLO PRIMO
MAGGIO, Via Lanificio, 60
MONTORIO VERONESE**





LA SCUOLA PER GENITORI ED EDUCATORI DI PROSPETTIVA FAMIGLIA,
INSIEME ALLA RETE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME", IN COLLABORAZIONE CON L'EDUCANDATO AGLI
ANGELI, IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE MONTANARI, LA LIBRERIA JOLLY DEL LIBRO, IL SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA E LA FONDAZIONE FABBRICA DELLA PACE MOVIMENTO BAMBINO ONLUS, PROPONE UN
SIGNIFICATIVO MOMENTO DI CONDIVISIONE E RIFLESSIONE RIVOLTO A GENITORI, EDUCATORI E GIOVANI



MARIA RITA PARSI *GENERAZIONE H*

"Senza, non riescono a stare. Vivono immersi nello schermo dello smartphone, o in quello del pc, perennemente connessi tra loro e con il mondo, ma spesso sconnessi dalla realtà. Sono le nuove generazioni, dai Millenials in poi, "nativi digitali" e cittadini virtuali del mondo intero. A tavola, a scuola, al cinema, al bar, non se ne separano mai, e il timore più grande è non avere campo o credito. La psicologa Maria Rita Parsi indaga sulla "Generazione H", la generazione di ragazzi esposti sin dalla più tenera età alla seduzione del web. La facilità di accesso, le soluzioni immediate a ogni problema, da quelli scolastici a quelli esistenziali, la semplificazione delle relazioni fanno di internet il mondo parallelo perfetto, al cui confronto quello reale appare faticoso e deludente. Per questo gli adolescenti ci passano tanto tempo, come qualunque genitore sa bene..."

Venerdì 9 novembre 2018, ore 20.45

Educandato Statale Agli Angeli, Via Cesare Battisti, 8 - Verona

Con un breve saluto iniziale di Gianpaolo Trevisi, Direttore della Scuola di Polizia di Peschiera Vr

Entrata libera, massimo 200 posti su prenotazione contattando la Coordinatrice di Rete Prof.ssa Daniela Galletta (dsnygalletta@gmail.com). Per i richiedenti, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'Aggiornamento.





PROSPETTIVA FAMIGLIA, NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE
"SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
IN COLLABORAZIONE CON IL LICEO CLASSICO SCIPIONE MAFFEI,
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI FORMAZIONE
RIVOLTO AGLI STUDENTI E AL TERRITORIO:



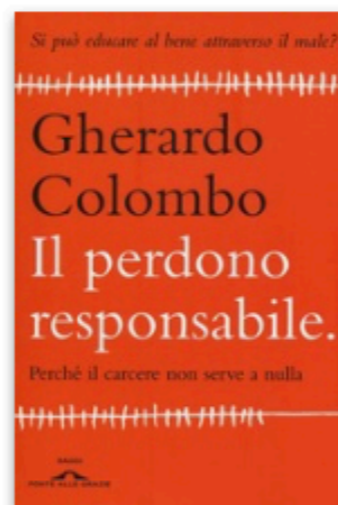
“Perchè ho attraversato il mare...”

GHERARDO COLOMBO
dialoga
con **Ebrima Makalow**

14 GENNAIO 2019, ore 20.45
Liceo Classico Scipione Maffei,
Via Massalongo,4 Verona



**PROSPETTIVA FAMIGLIA, NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE
"SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
IN COLLABORAZIONE CON IL CPIA, CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI
ADULTI E LA CASA CIRCONDARIALE DI VERONA MONTORIO,
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI FORMAZIONE
RIVOLTO AGLI STUDENTI E AL TERRITORIO:**



IL PERDONO RESPONSABILE GHERARDO COLOMBO

Gherardo Colombo indaga le basi di un nuovo concetto e di nuove pratiche di Giustizia, la cosiddetta Giustizia riparativa, sperimentata da tempo in altri Paesi. Pratiche che non riguardano solamente i tribunali e le carceri, alle quali sono spesso alternative, ma incoraggiano un sostanziale rinnovamento nel tessuto profondo della nostra società: riguardano l'essenza stessa della convivenza civile.

15 GENNAIO 2019, ore 10.00
Casa Circondariale di Verona Montorio
Via S. Michele, 15, Verona



LA RETE DI SCUOLE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME"
INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE PROSPETTIVA FAMIGLIA,
NELL'AMBITO DEL PROGETTO **AGGIORNAMENTO E PROMOZIONE CULTURALE**,
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI FORMAZIONE
RIVOLTO AI DOCENTI DELLA RETE:



PARTITI POLITICI E RAPPRESENTANZA POLITICA SETTANT'ANNI DOPO

Costituzionalista Dott. FABIO FERRARI

**Martedì 4 dicembre 2018, ore 15.00,
Ites Aldo Pasoli,
Via Dalla Corte, 15, Verona**

Per i richiedenti, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'Aggiornamento.





LA SCUOLA PER GENITORI ED EDUCATORI DI PROSPETTIVA FAMIGLIA,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE *INDIPENDENZE*,
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI CONDIVISIONE E RIFLESSIONE RIVOLTO A
GENITORI, EDUCATORI E GIOVANI:

SMETTO QUANDO VOGLIO? **I ragazzi e le dipendenze**



**Dott.ssa Caterina Diani, Dott. Giuseppe Cuoghi,
Dott.ssa Elisa Bellamoli e Dott.ssa Silvia Poiesi**
Associazione *INDIPENDENZE*
Psicologia delle dipendenze

Giovedì 6 dicembre, ore 20.45
Centro civico Tommasoli, Via Perini, 6

Ai richiedenti, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini dell'Aggiornamento

 **INDIPENDENZE**



 **agsm**





PROSPETTIVA FAMIGLIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ATTIVA,
INSIEME ALLA RETE DI SCUOLE
"SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME",
PROPONE UN SIGNIFICATIVO MOMENTO DI FORMAZIONE
RIVOLTO AGLI STUDENTI E AL TERRITORIO:

***- Legge n. 41/2016 -
Omicidio stradale e lesioni personali stradali:
storie e conseguenze di una legge
poco conosciuta***



**Comandante Polizia Municipale Luigi Altamura
Comandante Sezione Polizia Stradale Girolamo Lacquaniti**

**Martedì 11 dicembre , ore 20.45
Centro civico Tommasoli, Via Perini, 6**



PROGETTO CINEFORUM IN LINGUA INGLESE

An English-language film forum for learning

Settima Edizione

Stagione 2018 - 19

(STAGIONE PRECEDENTE 1700 STUDENTI E UN CENTINAIO DI ADULTI)


PROGETTO CINEFORUM IN LINGUA INGLESE DI PROSPETTIVA FAMIGLIA,
SESTA EDIZIONE
ATTIVITA' LINGUISTICO-DIDATTICHE MIRATE PER GIOVANI ED ADULTI:
AN ENGLISH LANGUAGE FORUM FOR LEARNING

2013	2014	2015
		
2016	2017	2018
		

WATCHING MOVIES IN ENGLISH

"Watching movies or TV programs in English can help you improve a wide number of skills : the first benefit watching TV and movies can have on the way you speak English can be to get you accustomed to the natural flow and sounds of the language. Even if you are a complete beginner and the fast dialogue and use of slang in movies can make the task seem intimidating, by the end of a movie you will certainly know a few extra words, understand some words you knew better, and have a new perspective on how a conversation with native speakers would go.

If you are a fan of movies, you will notice that they are much better in the original. Watching a dubbed film will never be as good as watching the original version. Why? Because in the original version, the actors' voices are real. Everything is just like the director imagined.

Learning English by watching movies is learning by input. The learning process is similar. First you get lots of correct English sentences into your head. Then you can imitate them and you can make your own sentences. And isn't that why you are learning English -- to be able to make your own sentences? That is why watching movies (just like reading books) is such a great way to learn English".

Le Docenti Referenti
Prof.ssa Daniela Galletta
Prof.ssa Giovanna Da Villa



PROGETTO DI CINEFORUM IN LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE: L'obiettivo principale del Progetto è l'approfondimento della lingua Inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico. E' prevista la visione di un ciclo di tre film in lingua originale con sottotitoli in lingua, in un'ottica formativo-culturale. Le tematiche scelte saranno collegate con quelle sviluppate nel percorso di formazione della Scuola per Genitori, Educatori e giovani di Prospettiva Famiglia, nonché appartenenti all'ambito storico-culturale, educazione alla Legalità o alla Cittadinanza consapevole. Altri obiettivi perseguiti sono: *Sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico); Avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo; Potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.*

FINALITA' : Visione collettiva come occasione di arricchimento culturale.
Il progetto si propone di avvicinare i partecipanti al linguaggio cinematografico, forma d'arte capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema i fruitori cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

METODOLOGIA DIDATTICA : Ad ogni incontro, dopo aver ricevuto una scheda informativa in lingua, le proiezioni verranno introdotte da un intervento del Docente madrelingua , che spiegherà sinteticamente ai fruitori le finalità del progetto, del film in visione e le motivazioni di quella scelta. Durante la proiezione verrà attivato e guidato un dibattito in lingua tra i presenti. Alla fine del Progetto si prevede un momento di confronto per testare l'interesse e la comprensione dello stesso da parte dei partecipanti e per condividere i temi trattati con esperti.

LINGUA UTILIZZATA : Inglese, con sottotitoli in lingua.

"L'Associazione "Prospettiva Famiglia", che non ha scopi di lucro, è completamente apartitica e ha carattere di volontariato, propone attività, eventi e progetti formativi rivolti al mondo della famiglia e all'educazione dei figli".
(Statuto P.F.)

Prospettiva Famiglia

Presidente: Paolo Stefano

WATCHING MOVIES IN ENGLISH

"Watching movies or TV programs in English can help you improve a wide number of skills : the first benefit watching TV and movies can have on the way you speak English can be to get you accustomed to the natural flow and sounds of the language. Even if you are a complete beginner and the fast dialogue and use of slang in movies can make the task seem intimidating, by the end of a movie you will certainly know a few extra words, understand some words you knew better, and have a new perspective on how a conversation with native speakers would go.

If you are a fan of movies, you will notice that they are much better in the original. Watching a dubbed film will never be as good as watching the original version. Why? Because in the original version, the actors' voices are real. Everything is just like the director imagined.

Learning English by watching movies is learning by input. The learning process is similar. First you get lots of correct English sentences into your head. Then you can imitate them and you can make your own sentences. And isn't that why you are learning English — to be able to make your own sentences? That is why watching movies (just like reading books) is such a great way to learn English".

Le Docenti Referenti
Prof.ssa Daniela Galletta
Prof.ssa Giovanna Da Villa



**PROSPETTIVA FAMIGLIA,
IN COLLABORAZIONE CON**

LA RETE

"SCUOLA E TERRITORIO:

**EDUCARE INSIEME",
ORGANIZZA**

**An English-language film
forum for learning**

**Settima Edizione
Stagione 2018-19**

**ENTRATA CON
TESSERA ASSOCIATIVA**

Con il Patrocinio di





22-1-19, ore 20.30, Cinema Aurora
"Guess who's coming to dinner" 1967,
A couple's attitudes are challenged when their daughter introduces them to her African American fiancé.



5-2-19, ore 20.30, "Argo" 2012, Cinema Aurora
Acting under the cover of a Hollywood producer scouting a location for a science fiction film, a CIA agent launches a dangerous operation to rescue six Americans in Tehran during the U.S. hostage crisis in Iran in 1979.



19-2-19, ore 20.30, Cinema Aurora
"Darkest hour" 2017
In May 1940, the fate of Western Europe hangs on British Prime Minister Winston Churchill, who must decide whether to negotiate with Adolf Hitler, or fight on knowing that it could mean a humiliating defeat for Britain and its empire.



19-3-19, ore 20.30, Cinema Aurora "Murder on the Orient Express" 2017,
When a murder occurs on the train he's travelling on, celebrated detective Hercule Poirot is recruited to solve the case.

ENTRATA CON TESSERA ASSOCIATIVA

La tessera associativa di Prospettiva Famiglia,
valida per le tre proiezioni
- cinque euro per Adulti,
tre per Studenti -
è acquistabile alle ore 20.00
della prima serata -

22/ 1/ 2019

I dibattiti in lingua saranno guidati dai Docenti
Madrelingua Fiona Clancey e Mark Newman



Costruire cose buone

AGNESE
MORO

“Prospettiva famiglia”: cultura e formazione

Anche oggi siamo in compagnia della Rete veronese Prospettiva famiglia (www.prospettivafamiglia.it), che propone un fittissimo programma di incontri e di attività a sostegno dei ragazzi e delle famiglie. Complessivamente si tratta di più di 40 proposte formativo-culturali, distribuite in 27 settimane, da fine settembre a fine aprile. Ecco, in estrema sintesi, i progetti.



Progetto generazioni, 6 incontri, per sostenere l'integrazione della «terza età» attraverso proposte originali e creative. Legalità e cittadinanza consapevole, 5 incontri, per aiutare la costruzione del senso di legalità come rispetto delle regole di convivenza e sviluppo di un'etica della responsabilità. In collaborazione con l'Ottava Circostrizione, Prospettiva Famiglia propone poi 2 incontri di Educazione allo Sport, ambito capace di trasmettere «tutte le regole fondamentali della vita sociale» e portatore di valori educativi fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra, lealtà.

La Scuola per Genitori, Educatori e Giovani (che meraviglia, finalmente un aiuto!) - 17 incontri, di cui 5 rivolti alla prima infanzia - per la sesta stagione, propone percorsi di formazione su temi cruciali; quest'anno è la relazione a essere declinata nei suoi vari aspetti: con le figure genitoriali, con l'esterno, con il proprio corpo, con i coetanei, con la scuola, con la propria coscienza.

L'ambito socio-sanitario, 3 incontri, propone l'approfondimento di tematiche connesse con lo stato psico-fisico di genitori e figli, questioni scaturite dai partecipanti agli incontri della Scuola per Genitori ed Educatori. Ci sono anche 3 sportelli di consulenza (psicologica, legale e di mutuo aiuto) ognuno con due aperture mensili; 5 incontri del Cineforum in lingua inglese; 3 incontri in ambito storico-culturale realizzati con l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. C'è anche una biblioteca delle famiglie.

Infine, in memoria di Nicola Tommasoli, c'è una borsa di studio per gli studenti della rete; per l'anno scolastico 2014-2015 il tema è: «Tolleranza ed accoglienza: valori significativi per difendere il diritto e non il pregiudizio, la reciprocità e non la grettezza, la convivialità e non il fondamentalismo». E' davvero un programma bello, utile e impegnativo. Buon lavoro!

PROGETTO “Costruire cose buone”
Agnese Moro 2014,
(Collaborazione con Admor)



Associazione Donatori
Midollo Osseo
e Ricerca
di Verona e provincia “Dado Minuzzi”



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Copernico – Pasoli**
PROGETTO “COSTRUIRE COSE BUONE”



***ECCOCI...
SIAMO PRONTI PER LA VITA!***

**Una cinquantina di allievi tipizzati,
potenziali donatori di midollo osseo
e due giovani già donatori,
insieme per promuovere la cultura del Dono.**

Sclerosi: una mutua amica



Un accordo studiato per le esigenze delle persone con sclerosi multipla, che finora erano escluse da forme complementari e integrative di tutela sanitaria. Lo hanno sottoscritto l'Associazione italiana sclerosi multiple - Aism e la Mutua sanitaria Cesare Pozzo. È un progetto pilota

di welfare integrativo che consente l'accesso a pacchetti di tutela in ambito sanitario completi e diversi tra loro, inclusi i trattamenti domiciliari che il servizio pubblico non prevede o compensazioni per perdita di reddito dovuta alla malattia.

Sana sanità

Giovanni, 20 anni, è un volontario Admor, l'associazione di donatori con sede a Verona. Appena iscritto è stato chiamato per dare aiuto a una donna belga malata di leucemia. Partecipa al progetto «Costruire cose buone» che sprona gli studenti all'impegno sociale

di MARGHERITA DE BAC

Giovanni Barbera, 20 anni, donatore per caso, donatore fortunato. A pochi giorni dall'iscrizione all'Admor, l'associazione di volontari pronti a dare il midollo osseo per trapianto, sede a Verona, intitolata a Davide Biondani, è stato convocato al centro trasfusionale: «Le mie cellule servivano ad una signora belga, colpita da una forma particolare di leucemia, con le stesse mie caratteristiche, cioè compatibile. Era l'inizio di gennaio dello scorso anno quando mi chiamarono per chiedermi se fossi disponibile. Non ci ho pensato due volte. La settimana successiva mi sono sdraiato sulla poltrona per farmi togliere il sangue. Una seduta molto lunga, sette ore in tutto più la preparazione con farmaci che avrebbero sviluppato la produzione di nuovo midollo. Quando sono andato via mi sono sentito felice al pensiero di aver ceduto qualcosa di importante di me che avrebbe salvato una vita. Mi sento molto vicino a quella donna, la penso spesso. In un certo senso io e lei siamo uguali, lontani ma uguali. Spero di sapere che ce l'ha fatta e sta bene». Giovanni è uno dei frutti del progetto «Costruire cose buone» nato per tirar fuori dai giovani la parte migliore, nascosta, inesplorata. Quindi stimolarli a dimostrare le loro potenzialità coinvolgendoli in iniziative sociali sul territorio non necessariamente legate alle problematiche tipiche della loro età. La donazione di sangue e midol-



Alcuni studenti, con Giovanni Barbera al centro, dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Copernico Pasoli di Verona che ha aderito a «Costruire cose buone». In tutto sono una cinquantina gli iscritti al registro dei donatori di midollo. Due di loro sono già diventati donatori attivi



Io & lei (sconosciuti) uniti fino al midollo

lo è una delle attività promosse attraverso incontri con gli studenti nelle scuole. Giovanni ha sentito parlare per la prima volta di donazione mentre frequentava l'ultimo anno al liceo Pasoli: «Mi sono iscritto all'Ariv di Verona, dono il sangue nell'ospedale di Borgo Trento. Quando mi sono recato al centro la seconda volta mi proposero di aderire ad Admor. Dissi di sì. Anche la prof ci teneva molto». La prof è Daniela Galletta coordinatrice di «Costruire cose buone», costola a sua volta di Prospettiva Famiglia (www.prospettivafamiglia.it), l'associazione sostenuta da Agnese Moro, da undici anni al fianco dei genitori con progetti formativi: «L'obiettivo è dedicarsi e sostenere i giovani nello slancio verso il prossimo. I nostri adolescenti sanno essere straordinari basta aiutarli a scoprirsi dentro. Assieme alla Rete scuola e territorio, educare insieme abbiamo deciso di accompagnare i ragazzi verso l'impegno sociale concreto nell'ambito di salute, prevenzione e benessere. Tra loro ci sono molte perle rare». Sono già una cinquantina gli studenti del liceo Copernico e l'ies Pasoli iscritti al registro dei donatori

Il midollo, due di loro hanno avuto la possibilità di diventare attivisti. Giovanni è al secondo anno di Giurisprudenza, nel fine settimana lavora come cameriere nel ristorante di famiglia a Verona, nel tempo libero gioca a basket. «Su questi temi c'è molta ignoranza non solo tra gli adolescenti. Non fanno perché non sanno, non siamo tutti sballati. La donazione di midollo viene considerata impegnativa dal punto di vista del tempo e rischiosa per la salute. Tutto falso. Il giorno stesso torno a studiare e mi alleno, certo di aver fatto una cosa buona». In famiglia non se l'aspettavano: «I miei sono donatori di sangue e non avevo mai voluto seguirli, così sono rimasti sorpresi quando un giorno tornando a casa ho annunciato la mia decisione di iscrivermi all'Admor. Ricordo l'espressione preoccupata di papà. Perfino lui non sapeva esattamente di cosa si trattasse. **Ragazzi, non abbiate paura, seguitemi.**»

di MARGHERITA DE BAC

www.admor.org
Dal 1993 i volontari di Admor, con sede a Verona, si adoperano nella lotta contro le malattie oncematologiche

Visto e approvato

LA START UP CHE SVILUPPA NUOVE TERAPIE ANTI CANCRO

di SERGIO HARARI

Se vi capita di passare da via Francesco Sforza, all'ingresso del Policlinico di Milano vedrete un modernissimo edificio di vetro che si stacca nettamente dagli altri padiglioni, come ad affermare la sua autonoma identità fatta di trasparenza e innovazione: è l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare (Ingm), fondazione privata senza scopo di lucro. Costruito anche grazie a una generosa donazione della famiglia Invernizzi e all'impegno del Ministero della Salute che vi ha investito 20 milioni di euro, è diretto da un cervello rientrato dall'America per scommettere su un rilancio italiano della ricerca. Sergio Abrignani, esperto dei meccanismi molecolari che regolano l'interazione tra virus e cellule. Nei 2500 metri quadri dei laboratori lavorano oggi 112 ricercatori, che hanno pubblicato negli ultimi 5 anni oltre 150 lavori su importanti riviste scientifiche. Inoltre in questi anni l'Istituto ha raccolto circa 24 milioni di investimenti competitivi. Gran parte delle ricerche svolte dall'Ingm riguardano l'espressione genica e la risposta immunitaria contro i tumori con l'obiettivo di studiare nuovi possibili approcci terapeutici. L'impegno sulle malattie cronico-degenerative, nuova emergenza sanitaria di questi anni, è un'altra delle priorità di studio e approfondimento del nuovo centro. Per ogni ricercatore dell'Ingm lo Stato spende 25.000 euro, ma per ogni euro i ricercatori ne trovano altri due grazie a finanziamenti di ricerca o bandi internazionali, collaborazioni industriali, triplicando così l'investimento iniziale. Sergio Abrignani e il suo collaboratore Massimo Paggiari hanno anche recentemente costituito una start up per lo sviluppo di anticorpi monoclonali, avendo come partner l'Università di Milano e Principia Sgr (una società di venture capital), raccogliendo 6 milioni di euro di investimenti. L'Ingm rappresenta un progetto coraggioso e di grande importanza, figlio della miglior tradizione del mecenatismo milanese, un modello di sviluppo che mette a frutto laceramente la collaborazione tra pubblico e privato e che nel prossimo futuro potrà diventare un punto di riferimento internazionale nel campo dell'immunologia molecolare.

di MARGHERITA DE BAC



PROPOSTA PER UN PERCORSO FORMATIVO RIVOLTO AGLI INSEGNANTI – VERONA

Giustizia e libertà !

- Parole, principi astratti o bisogni della natura umana?
- Possiamo assumere prospettive diverse e dare nuovi significati a questi concetti?
- Come educare cittadini a una partecipazione libera e responsabile a una giustizia altra dalla vendetta?

Il percorso si inserisce nelle iniziative che l'Associazione Sulleregole offre al corpo docente nell'ambito delle proprie finalità orientate a diffondere una cultura della democrazia, del reciproco riconoscimento, della pari dignità sociale e dell'inclusione.

Il percorso si articola in incontri di circa tre ore con una cadenza quindicinale.

Il gruppo dei partecipanti è di massimo 20 persone.

I formatori sono soci dell'Associazione che in alcune fasi saranno in codocenza e in altre intervengono come singoli.

La modalità didattica è fortemente orientata al coinvolgimento, al dialogo e all'attivazione dei partecipanti, verranno utilizzati lavori in piccolo gruppo, esercitazione e discussioni di casi.

Il numero complessivo degli incontri sarà di 5 secondo la seguente traccia:

1. Avvio del percorso, illustrazione delle finalità, dei temi, delle modalità, dei partecipanti e dei formatori.

Costituzione del gruppo e individuazione delle "regole" per l'apprendimento.

Prima introduzione ai temi.

2. Il senso delle parole: educazione, giustizia e libertà

Riflessione sui diversi piani e bisogni coinvolti

I principi della Carta Costituzionale: l'art.3 e la pari dignità sociale

3. Come funzioniamo, l'abitudine e il cambio di prospettiva.

Le emozioni e chi è l'altro per me.

Le relazioni, l'ascolto e l'empatia.

Le relazioni all'interno della scuola: analisi di casi

4. L'errore e la punizione, il senso della giustizia riparativa.

Il paradigma della giustizia riparativa e i conflitti.

Visione di filmati e considerazioni.

CORSO AGGIORNAMENTO ORGANIZZATO DA "SULLE REGOLE" DI GHERARDO COLOMBO

5. Individuazione di progetti e iniziative in linea con i temi trattati.

Riflessione su azioni da intraprendere.

Valutazione degli apprendimenti e proposte progettuali

Periodo di realizzazione previsto: febbraio-aprile 2019

Il calendario dettagliato sarà individuato a seguito dell'accettazione del percorso e terrà conto delle esigenze organizzative.

Famiglie e studenti in rete e nella rete

di Laura Donà e Daniela Galletta

Lavorare in rete

Le scuole autonome, dal d.P.R. 275/1999, sono state chiamate ad aprirsi al territorio e a fornire servizi aggiuntivi agli studenti e alle famiglie secondo l'idea che l'investimento nella formazione delle persone è una questione collettiva, appartiene a un paese e non solo alle famiglie. Il fenomeno della globalizzazione (1) ha ulteriormente ampliato questa necessità e i processi di decentramento dei servizi hanno posto le condizioni per realizzare un nuovo sistema di governance.

Il lavoro in rete tra scuole e tra scuola, enti esterni e territorio, rappresenta una modalità emblematica di questa evoluzione che è partita dalla società, dal mondo produttivo ed è transitata anche nella pubblica amministrazione. Si sono moltiplicati gli accordi, le convenzioni, i protocolli come strumenti per concretizzare reti finalizzate a realizzare obiettivi specifici, di medio o lungo periodo. Le scuole, inizialmente, faticavano a utilizzare le reti come una risorsa interna; si costruivano per semplificare servizi, ottimizzare risorse, garantire percorsi formativi per i docenti, recuperare finanziamenti a supporto di progettualità e iniziative. Lentamente e progressivamente l'attivazione di reti in cui assumere ruoli di capofila o di partner è divenuta sempre più frequente, stimolata spesso anche dall'amministrazione centrale – il Miur –, dagli enti territoriali (Regioni, enti locali, ULSS), da aziende, agenzie, associazioni, dai progetti europei (2).

1) T.L. FREDMAN, *Il mondo è piatto. Breve storia del Ventunesimo secolo*, Mondadori, Milano, 2005.

2) R. BAGIOLI, *Reti di scuole e progettazione*

Gli 'oggetti della rete'

Le tematiche utilizzate sono varie: da quelle tipicamente di governo amministrativo su come migliorare procedure di lavoro nella gestione di adempimenti o per la formazione del personale, sui principali cambiamenti portati dall'evoluzione normativa, sui contratti, sulla privacy, sulla sicurezza, sulla digitalizzazione per citare i macro temi più recenti, ad altre focalizzate sui servizi per studenti e famiglie.

Per quest'ultima tipologia ci si riferisce a reti sorte per supportare iniziative, progettualità in ambito educativo e in questo senso i temi più diffusi sono l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento, il benessere, la legalità, le innovazioni tecnologiche e didattiche, le competenze, la formazione del personale, la diffusione delle lingue.

Le tipologie di reti

Nelle scuole autonome l'adesione a reti costituisce un elemento di apertura e di qualità del servizio e realizza il concetto di patto educativo territoriale e di sistema formativo integrato (3).

In questi quindici anni si sono registrati diversi tipi di strutture che sul piano organizzativo si possono collocare nelle due macro-aree del livello istituzionale e del livello sistemico. Con queste due accezioni ci si riferisce al modello, ancora presente nel settore della scuola, della dimensione di ap-

formativa. *Strumenti e metodi*, Carocci, Roma, 2012.

3) A. QUERZE, *Patto educativo territoriale*, in "Voci della Scuola", vol. 10, Tecnodid, Napoli, 2011.

La rete
interpreta
un nuovo
dinamismo
della società
civile,
ora anche
nella pubblica
amministrazione

Le reti
nate
dall'iniziativa
delle scuole
hanno mostrato
una grande
vitalità

Tabella 1 – Tipologie delle reti

Tipologie di reti	Vincolate	Libere
Istituzionali	Derivano da disposizioni del Miur-Uffici scolastici regionali, Enti locali	Si incentrano su tematiche presenti nelle norme di ordinamento
Locali	Costituite su risposta a bandi, finalizzate a realizzare obiettivi in parte determinati dall'esterno	Organizzate su temi di interesse, su specifiche necessità, su situazioni circoscritte, su processi innovativi...

parato e di sistema (4); la riprova è che convivono tutt'oggi reti attivate dal Miur e dagli uffici di articolazione territoriale insieme a reti locali costituite in modo libero su interessi o scopi mirati.

Le reti locali 'libere'

Le caratterizzazioni delle reti di scopo sono molteplici. Si ritrovano reti focalizzate su interessi comuni (esempi sono le reti dei licei, degli istituti tecnici, dei professionali a indirizzo specifico, la sperimentazione delle Indicazioni 2012, dei modelli di certificazione delle competenze), su temi di particolare complessità (l'inclusione di alunni stranieri, disabili, Dsa; la regolazione dei passaggi tra sistemi, l'orientamento, l'istruzione parentale, la scuola in ospedale, solo per citare alcuni esempi), sulla necessità di reperire risorse e quindi a forte centratura economica. Le aggregazioni possono anche prevedere vincoli esterni, oppure vincoli definiti funzionalmente, che generano libertà di adesione ma anche di ritiro, nel caso si valuti la non rispondenza agli obiettivi attesi. Infine la variabile della temporalità, ossia quanto tempo si prevede duri l'accordo, con evidente incidenza sulle condizioni di fattibilità e sui risultati previsti.

4) M. GAMBELLI, *La pubblica amministrazione*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Come funziona la rete

Queste diversità dimostrano la vitalità di queste strutture organizzative e anche la loro fragilità se non vengono definiti gli elementi costitutivi e non si fornisce chiarezza negli scopi e nella durata. Nella tabella 1 è possibile cogliere le variabili presenti e le possibili composizioni derivanti sul versante organizzativo e gestionale.

La recente legge 107/2015, nei commi da 70 a 74, si occupa della costituzione delle reti tra istituzioni scolastiche, di alcune materie oggetto di accordi, degli adempimenti amministrativi in capo alle reti e al raccordo con gli ambiti territoriali, anche per l'utilizzo di docenti in una logica più aperta e meno circoscritta alla singola scuola (5). La questione della gestione del personale è ancora controversa e in parte non applicata, per la necessità di raccorderla con il CCNL ancora non rinnovato. In realtà proprio i commi 73 e 74 trovano applicazione nei progetti di rete in quanto in taluni casi, utilizzando anche l'organico potenziato, si è potuto far svolgere azioni di supporto ai temi degli accordi di rete a docenti disponibili e con titoli professionali coerenti per supportare le azioni e coordinare le iniziative.

L'esperienza esemplificata rappresenta

5) G. CERRI, *Gettare le reti... con l'organico funzionale*, in "Rivista dell'Istruzione", n. 6/2015, Maggioli, Rimini.

ta questa situazione, poiché la figura che coordina la rete gode di un parziale distacco dall'insegnamento e può dedicare una porzione di lavoro alla progettualità, all'organizzazione e alla documentazione delle iniziative. Si tratta di un'esperienza di rete nata in forma libera dal territorio di un quartiere cittadino di Verona, che ha saputo intercettare le scuole al punto da generare una consistente aggregazione: attualmente sono 27 le istituzioni scolastiche che ne fanno parte, per offrire alle famiglie una serie di azioni a supporto della genitorialità e del successo formativo. La scheda di sintesi riassume la storia, le principali tappe e il senso dell'esperienza.

La rete "Prospettiva Famiglia" (6)

Il macro-progetto "Rete Prospettiva Famiglia" cominciò a delinearsi alla fine del 2007, quando alcuni docenti e psicoterapeuti, considerata l'emergenza educativa giovanile del momento, sentirono l'esigenza di organizzare attività educativo-formative con proposte che riguardassero la famiglia e le agenzie educative del territorio, in particolare le scuole. Al suo interno nacque il progetto "Scuola per genitori ed educatori" che da anni propone a educatori e giovani momenti di riflessione, crescita e formazione, e che rappresenta il punto di convergenza di tutte le agenzie educative della Rete. Tale attività formativa viene sostenuta dagli Sportelli gratuiti di consulenza psicologica, legale, pedagogica, logopedica e di mutuo aiuto (educazione stradale), molto frequentati da genitori ed educatori del territorio.

In seguito si è costituita ufficialmente una rete, formalizzata da un accordo siglato dalle scuole appartenenti, a cui molti istituti comprensivi e secondari di II grado si sono uniti: a oggi sono circa trenta le scuole aderenti, che compren-

6) Questo paragrafo è a cura di Daniela Galletta, docente coordinatrice della rete.

La rete per genitori e studenti

L'esperienza "Scuola e Territorio insieme" sorge come risposta alla richiesta formativa delle famiglie su temi educativi. Inizialmente un gruppo di genitori, educatori e docenti si sono aggregati per realizzare conferenze dialogate con esperti (psicologi, psicoterapeuti, orientatori, opinionisti) su aspetti riguardanti lo sviluppo dei giovani, vista la necessità di intervenire sui fenomeni dell'emergenza educativa.

I promotori erano le famiglie stesse, a confronto con esperti disponibili a titolo volontario, appartenenti allo stesso territorio. Questi elementi hanno generato curiosità e motivazione a entrare nella rete da parte di molti professionisti dell'ambito educativo, sanitario e riabilitativo, per far conoscere le proprie competenze e fornire un supporto orientativo alle scuole del primo e secondo ciclo.

La rete, costituita da genitori e professionisti in forma associativa con un proprio statuto e organismi funzionali alla realizzazione delle proposte formative, è chiamata "Prospettiva Famiglia".

Gli istruttori, statali e paritari, hanno colto il valore di questa proposta; con la legge 107/2015 e la possibilità di utilizzare sulle reti docenti dedicati le scuole hanno fatto sorgere la rete "Scuola e Territorio insieme", per aggregarsi a "Prospettiva Famiglia", per fruire con un proprio coordinamento delle azioni complessive.

La storia e le azioni concrete

Questa rete intercetta alcune necessità che le famiglie manifestano alle scuole. A tale proposito si sono attivate molte iniziative, oltre alle conferenze con esperti; tra esse si citano:

- servizi di sportello per le famiglie centrati su DSA, BES, orientamento, consulenza legale;
- iniziative culturali a contenuto storico, scientifico e linguistico;
- concorsi per le scuole su temi a forte impatto educativo (tolleranza, solidarietà, inclusione).

Per ogni azione i genitori possono gratuitamente accedere a informazioni essenziali e trovare alcune risposte sul tipo di intervento. Le singole scuole si troverebbero in difficoltà nel fornire questi supporti per mancanza di terzietà e per un eccessivo investimento di risorse umane e materiali. Questa è la ragione dell'attrazione della rete.

dono scuole dell'infanzia, istituti del I e II ciclo. I momenti formativi trovano concretezza in diversi progetti che compongono l'offerta complessiva dell'anno, articolati in ambiti. Gli ambiti prevalenti si riferiscono a: scuola per genitori ed educatori, ambito storico-culturale, ambito artistico-musicale, ambito socio-sanitario, cineforum in lingua inglese, incontro con gli autori e la letteratura, educazione alla legalità e cittadinanza attiva, progetto biblioteca in famiglia, un modulo per la scuola dell'infanzia, progetto generazioni. Tutte le iniziative sono visionabili sul sito www.prospettivafamiglia.it e sulla pagina pubblica di Facebook. Le attività si avvalgono della collaborazione di specialisti

La rete
può nascere
da spinte
volontarie,
ma poi
deve trovare
adeguati
sostegni

7 temi
pedagogici
possono
diventare
occasione
di incontri,
seminari,
progetti
didattici
innovativi

sti qualificati e sono sostenute dalla Circoscrizione locale e dall'Assessorato servizi sociali, famiglia e pari opportunità.

I percorsi sulla legalità

Nei percorsi per la legalità e cittadinanza attiva sono impegnati in attività pluridisciplinari-didattiche anche gli alunni degli istituti aderenti alla Rete, anche in collaborazione con la fondazione "G. Falcone", Gruppo Abele, Libera contro la Mafia, Centro studi "Borsellino", associazione "Sulle Regole" di G. Colombo. Questo ambito risulta suddiviso in sotto-progetti per incontri conferenziali e laboratoriali per le scuole, viaggi della legalità per gli studenti, la borsa di studio "N. Tommasoli".

I docenti della Rete sono stati interessati a partecipare al corso: "Insegnare la democrazia, si può?", proposto dall'Associazione "Sulle Regole".

Tale proposta formativa di Rete si sta dimostrando molto innovativa; è riuscita a consolidare una consistente 'trama' di contatti e relazioni, un'evidente creatività educativa capace di proporre esperienze e testimonianze di alto valore formativo generando motivazione, entusiasmo, partecipazione, desiderio di emulazione e solidarietà tra persone accomunate dal desiderio di condividere obiettivi educativi.

Un bilancio positivo

La presenza dell'associazione "Prospettiva Famiglia" ha facilitato la possibilità di acquisire contributi da enti esterni per finanziare la programmazione delle attività annuali, sempre con costi contenuti.

La documentazione delle attività che si sostanzia in un resoconto sintetico di ogni conferenza, che viene pubblicato sul sito: www.prospettivafamiglia.it; esso fornisce un legame a distanza per l'intera comunità coinvolta. In coincidenza con il termine dell'anno scolastico viene dedicata una serata al bilan-



cio del lavoro con la testimonianza diretta dei responsabili dei diversi ambiti, con lo scopo di mettere a punto le azioni del successivo anno scolastico. Questo sistema sta generando gradimento nell'utenza e partecipazione attiva perché si riconosce una libertà di ideazione e la possibilità di trovare risposte a dubbi e problematiche (non sempre possibile a scuola).

Laura Donà

Dirigente tecnico, Ufficio scolastico regionale per il Veneto, formatrice
laura.dona2@gmail.com

Daniela Galletta

Docente, coordinatrice della rete Scuola e Territorio: Educare insieme (STE), Istituto tecnico commerciale "A. Pasoli" di Verona
daniela.galletta@icloud.com

DIECI ANNI DI PROSPETTIVA FAMIGLIA

QUELLA SFIDA EDUCATIVA CHE NON FINISCE MAI

Raggiunge il traguardo dei dieci anni la scuola di formazione genitoriale e per educatori promossa da Associazione Prospettiva Famiglia. Il 28 settembre all'Alcione di Borgo Venezia una serata speciale per ripercorrere le tappe principali di questo percorso formativo, unico nel suo genere, che ha messo per la prima volta in sinergia tutte le componenti educative (genitori, ragazzi e docenti).

DI MATTEO SCOLARI



DAL
GIORNALE
“PANTHEON”
DI VERONA

IL CALENDARIO DELLA DECIMA stagione è già pronto. Venti incontri, venti serate, da settembre 2018 a marzo 2019 con ospiti prestigiosi, tra cui l'ex magistrato Gherardo Colombo, e molti professionisti di spessore afferenti all'ambito educativo e a quello della formazione. È un impegno pubblico, del tutto gratuito e basato sul volontariato, quello messo in campo, ancora una volta, per il decimo anno consecutivo, da Associazione Prospettiva Famiglia per offrire – così com'è scritto nello statuto dell'associazione nata in Borgo Venezia nel 2007 - «momenti di formazione rivolti a genitori, giovani ed educatori in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio». E venerdì 28 settembre, alle ore 20.45 al Cinema Teatro Alcione, all'interno di uno di questi incontri previsti a calendario, si svolgerà una serata speciale proprio per ripercorrere assieme a molti dei protagonisti di questo decennio, le tappe principali del percorso fatto finora da Prospettiva Famiglia. «Sarà una serata per fare il punto di questi primi dieci anni ma, anche e soprattutto, per ribadire il nostro impegno futuro – spiega la professoressa Daniela Galletta, coordinatrice di Prospettiva Famiglia – Dal 2007 siamo promotori di una serie di azioni, di incontri, di iniziative e di interventi formativo-culturali a sostegno della famiglia che assu-

mono la forma di validi momenti di riflessione, crescita e formazione in collaborazione con le istituzioni e le agenzie educative del territorio. Il messaggio che vogliamo dare è che noi ci siamo e ci saremo ancora perché i ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di punti di riferimento e così anche i loro genitori».

TRA GLI SCOPI DI ASSOCIAZIONE Prospettiva Famiglia c'è quello di individuare modalità che possano rendere più semplice l'orientamento, l'informazione, l'accesso e la fruizione delle opportunità educative presenti e disponibili sul territorio, rafforzando altresì il riconoscimento della centralità del ruolo genitoriale nell'educazione dei figli. «Essere genitore non è mai stato semplice e lo sappiamo bene. Tuttavia le difficoltà oggi, a nostro avviso, sono aumentate. – prosegue la docente – In dieci anni, grazie alle centinaia di incontri promossi sul territorio e alle numerose attività, abbiamo potuto beneficiare di un osservatorio privilegiato sui temi della crescita dei ragazzi e della genitorialità. Il 28 settembre andremo ad analizzare i principali cambiamenti e quelle che secondo noi possono essere delle risposte efficaci alle problematiche comuni che ogni giorno incontriamo su questo percorso». L'ingresso al Cinema Teatro Alcione è libero. ■

Per informazioni:
www.prospettivafamiglia.it



Verona 20/02/2015

Il Progetto Famiglie
che si batte per la straordinaria
benessere del Bene

con allegato

Luca Lavin

Prof.ssa Daniela Galletta
Docente di Istituto di Istruzione Superiore Copernico-Pasoli
Coordinatrice della Rete di Scuole
"Scuola e Territorio: Educare insieme"
Referente dell'Associazione
Prospettiva Famiglia
Verona